



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GBP

Via Caboto 2, 20144 Milano (MI)

REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE 2024-2025

Quote sociali

Il Consiglio Direttivo ha deliberato per il pagamento delle quote sociali annuali come segue.

Socio Ordinario o Fondatore	20 euro
Socio Sostenitore	60 euro
Socio Onorario	gratuito perpetuo

La sottoscrizione è valida dal primo luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

Il socio non atleta non perde la qualifica di socio se rinnova l'iscrizione entro il 30 agosto successivo.

Il parroco, o chi ne fa le veci, in carica presso la parrocchia di riferimento Gesù Buon Pastore e San Matteo oppure della Comunità Pastorale di appartenenza territoriale, assume lo status di Socio Onorario di diritto senza necessità di atto di delibera.

La sola quota sociale non dà diritto alle coperture assicurative né alla partecipazione delle attività sportive per cui si rimanda ai successivi paragrafi.

Pagamenti

È possibile effettuare i pagamenti attraverso i seguenti canali:

- tramite bonifico all'IBAN **IT92Q 03440 01613 000000 220300**
- tramite paypal all'indirizzo e-mail: **pagamenti.paypal@asd-gbp.it** avendo cura di **aumentare la quota del 3%** per le commissioni.

La quota annuale deve essere pagata entro il 30 settembre della stagione corrente.

In caso di iscrizioni effettuate dopo la data indicata, il pagamento deve seguire appena possibile.

Tesseramento CSI, iscrizione ai corsi e ai campionati

All'atto dell'iscrizione di un atleta ad un corso o all'adesione di un progetto sportivo che necessita di tesseramento CSI, salvo diversa segnalazione, la quota sociale si ritiene versata ed è compresa nella quota pagata per l'iscrizione al corso o al campionato.

L'Associazione si occupa delle successive pratiche di iscrizione agli enti sportivi, alle federazioni e ai campionati sportivi.

Iscrizioni campionati e tesseramento CSI

Per iscriversi ai campionati CSI è necessario compilare e/o consegnare:

- copia firmata del modulo di iscrizione;
- copia firmata del modulo GDPR;
- scheda medica;
- per chi compie almeno 12 anni per il calcio o 10 anni per la pallavolo durante la stagione in corso il **certificato medico agonistico**;
- per chi **non** compie almeno 12 anni per il calcio o 10 anni per la pallavolo durante la stagione in corso il certificato sportivo completo di elettrocardiogramma;
- una fototessera dell'atleta (anche fatta con il cellulare e caricata sul sito);
- copia fronte e retro a colori del documento di identità dell'atleta;
- sottoscrizione del patto educativo sia per il genitore che per l'atleta.

Per richiedere la visita medica agonistica gratuita a carico della Regione Lombardia l'associazione provvederà a consegnare l'apposito modulo cartaceo solo su richiesta.

I moduli, tranne che per la richiesta del certificato medico agonistico, possono essere scaricati direttamente dal sito dell'associazione www.asd-gbp.it.

I moduli scansionati o fotografati possono essere caricati direttamente sul sito.

Verranno ritenuti validi solo i moduli compilati chiaramente e in stampatello. Se fotografati non devono avere sfocature o zone scure da rendere difficoltosa la lettura.

NOTA BENE: fino a che le iscrizioni che non vengono corredate da idoneo certificato medico sono considerate incomplete e l'atleta non potrà partecipare ad alcuna attività fino alla sua consegna.

La quota versata comprende:

- la divisa di gioco (una o due magliette, pantaloncini, calzettoni) in comodato d'uso da restituire a fine campionato pulita ad eccezione delle squadre di calcio Open e Under 17 e pallavolo Under 19, Under 17 e Under 15 per cui il kit gara rimane di proprietà;
- il kit di allenamento (una maglietta grigia e, solo per il calcio, un paio di pantaloncini)
- per il calcio la pettorina in comodato d'uso;
- il tesseramento CSI e CONI;
- l'iscrizione al registro del Dipartimento dello Sport;
- le assicurazioni;
- i costi di noleggio dei campi di gioco;
- materiali di consumo (palloni, attrezzatura di campo, salvo spese eccezionali).

Altri materiali dell'associazione sono acquistabili a parte:

- la tuta;
- il softshell;
- il berretto;
- lo zaino.

La quota non comprende:

- i parastinchi obbligatori per regolamento federale (solo calcio);
- i guanti per i portieri (solo calcio);
- le ginocchiere (solo pallavolo);

- l'abbigliamento individuale, fatto salvo quello esplicitamente previsto;
- quanto eventualmente segnalato come non incluso nella quota.

L'eventuale ritiro dalla squadra non dà in nessun caso il diritto a rimborsi totali o parziali delle quote versate.

Permane l'obbligo di restituzione delle dotazioni concesse in comodato d'uso.

Esenzioni e sconti

Per i semplici soci, come i dirigenti, che non sono da iscrivere ai corsi sportivi, la legge vigente non consente di prevedere esenzioni totali al versamento della quota annuale. Tuttavia, in virtù dei servizi resi, sarà possibile garantire una quota di contributo rimborso spese fino a coprire la quota versata.

Gli allenatori delle squadre e i dirigenti in carica al seguito degli eventi sportivi (guardalinee, segnapunti, ecc.) nonché il personale tecnico (allenatori, medici, addetti DAE, massaggiatori, ecc.) possono richiedere il rimborso integrale della quota di iscrizione versata e ricevono:

- la tessera annuale di Socio Ordinario o il suo rinnovo;
- il tesseramento CSI e CONI.

Possono altresì richiedere il rimborso della quota societaria annuale anche coloro che ricoprono cariche rilevanti o di responsabilità all'interno dell'associazione o prestano attivo servizio volontario non occasionale in senso più largo nelle attività dell'associazione.

Rientrano nella fattispecie:

- il presidente
- il vicepresidente
- il segretario
- il tesoriere o l'amministratore
- i consiglieri eletti o nominati

Il rimborso non è giustificabile per i parenti che eventualmente dovessero partecipare alle attività sportive.

Per i soci atleti che sottoscrivono i corsi sportivi è possibile accedere a sconti personalizzati o esenzioni grazie al fondo di accantonamento che consente di aiutare chi è in difficoltà economiche.

Allenatori: rimborsi viaggio per le gare

Per gli allenatori che abitano, ovvero hanno la sede del loro domicilio, ad almeno 25 Km dal luogo dove si disputano le gare, viene riconosciuto un rimborso forfettario di 15 euro a trasferta.

Nel caso in cui con una singola trasferta si partecipi a più di un evento agonistico, il forfait rimarrà di 15 euro.

Il rimborso avviene su richiesta dell'interessato alla segreteria e attraverso il bonifico bancario.

Obblighi dei partecipanti

I partecipanti siano essi solamente soci che gli atleti partecipanti delle attività sportive e i loro genitori, accettano il Progetto Educativo e il conseguente patto educativo esplicitato nel progetto e scaricabile dal sito dell'associazione www.asd-gbp.it.

La condivisione degli obiettivi educativi comporta l'assunzione di una serie di impegni obbligatori sanciti dal modello educativo inserito in un contesto oratoriano. Di seguito vengono esplicitate alcune regole base:

- 1) il rispetto delle scadenze e degli appuntamenti prefissati dagli allenatori e dai dirigenti;
- 2) la partecipazione agli allenamenti è condizione per accedere alle partite di campionato;
- 3) la partecipazione alla Santa Messa domenicale è condizione per accedere alle partite.

Obblighi dei dirigenti e dei responsabili delle attività sportive

I dirigenti, gli allenatori e tutti coloro che rivestono ruoli di responsabilità all'interno delle strutture sportive (squadre, ecc.) accettano di:

- effettuare la formazione che verrà eventualmente proposta durante il loro mandato e le obbligazioni sia degli enti esterni (es.: CSI), sia di quelle decise dal Consiglio dell'Associazione;
- firmare la presa visione delle Linee Guida per la Tutela dei Minori della Diocesi di Milano;
- avendo accesso ai dati personali degli iscritti alle attività sportive si impegna alla riservatezza a non divulgare alcun dato fatto salvo per l'espletamento degli obblighi di comunicazione derivanti dalle attività stesse (es. la compilazione delle distinte, ecc.);
- in virtù di quanto sopra si impegna alla diligente conservazione dei dati in suo possesso restituendoli, se non più necessari, alla segreteria e avendo cura di custodirli con segretezza;
- condividere e farsi promotore del Progetto Educativo dell'Associazione dando per primo il buon esempio.

Obblighi sull'uso del vestiario uniforme

Siamo convinti che l'utilizzo di idonee linee guida sulle modalità di presentarsi in una corretta uniforme possa contribuire ai processi educativi che sviluppiamo.

In particolare:

1. Presentandoci vestiti in modo precisamente uguale dà, a noi stessi e a chi ci guarda, una impressione di ordine e preparazione, aiutando in piccola misura anche la concentrazione.
2. L'uniforme dà senso di appartenenza e crea gruppo.
3. Si aumenta la disciplina all'interno di un "noi" più marcato.
4. Si limitano le disuguaglianze sociali dovute alle apparenze.
5. Si deve fare talvolta esercizio di umiltà per rinunciare a particolarismi e personalismi esteriori.

È obbligatorio che ciascun atleta disponga:

- il kit di gioco sia esso in comodato che di proprietà, in base alle categorie di appartenenza;
- il kit di allenamento;
- la tuta, semplice o di rappresentanza, in base alle categorie di appartenenza;
- la borsa o lo zaino ufficiale.

Altri elementi disponibili non sono obbligatori.

Regolamento uniformologico

Giocatori, allenatori e dirigenti sono tenuti a rispettare le indicazioni uniformologiche. In tutti gli eventi ufficiali ci si deve attenere alle indicazioni date.

Gli eventi ufficiali sono:

1. Le partite di campionato, dei tornei e le amichevoli organizzate in via ufficiale.

2. La presentazione delle squadre a settembre e la premiazione di fine anno.
3. Appuntamenti organizzati dall'associazione o da terzi dove il Consiglio Direttivo avvisa trattarsi di evento con carattere di ufficialità (eventi patrocinati da sponsor, enti pubblici, enti sportivi, ecc.)

Ogni altro evento o ritrovo che non rientra tra quelli elencati è sconsigliato l'abbigliamento ufficiale, ed è consigliato quello alternativo reperibile, per esempio, sul sito del merchandising.

Va evitato l'abbigliamento indecoroso o appartenente ad altre realtà sportive e ad altri marchi.

Cosa indossare: gli atleti

Salvo indicazioni specifiche dal Consiglio Direttivo gli atleti devono presentarsi agli appuntamenti ufficiali con:

1. Le magliette da gioco in dotazione valide per quella stagione.
2. La tuta ufficiale con le patch/onorificenze consegnate e applicate sul velcro lato cuore.
3. Lo zaino o la borsa ufficiale.

Ogni altro accessorio previsto anche in base con gli accordi con eventuali sponsor.

Anche gli accessori devono rispecchiare gli orientamenti comuni.

Per il calcio:

- Eventuali maglie termiche devono essere di colore giallo simile a quello della maglia di casa anche nel caso si adoperi la seconda maglia, quella blu.
- Eventuali pantaloncini termici devono invece essere di colore nero.

Per la pallavolo:

- Le maniche copribraccia devono essere di colore blu scuro, senza scritte evidenti o marchi che non siano riferiti a GBP.
- Le ginocchiere devono essere blu scuro o nere.

Allenamenti

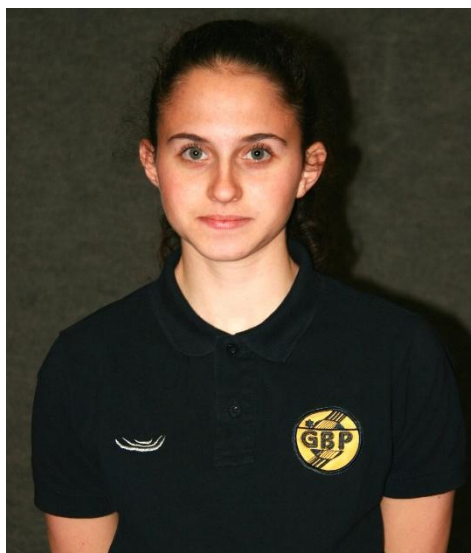
Gli atleti sono tenuti a presentarsi agli allenamenti con la maglietta da allenamento inclusa nella quota e ritirabile presso il magazzino.

Per il calcio è di obbligo anche presentarsi agli appuntamenti con la pettorina assegnata.

Cosa indossare: gli allenatori

Salvo indicazioni specifiche dal Consiglio Direttivo gli allenatori devono presentarsi agli appuntamenti ufficiali con:

- La polo blu



- La tuta ufficiale con le patch consegnate e la patch termoadesiva “allenatore” sotto il velcro di destra.



Allenatori e atleti non sono autorizzati ad apporre ai velcri patch non ufficiali, di fantasia, con il proprio nome, ecc.

- Nei mesi freddi il softshell con le patch GBP oppure la giaccavento 2020 (non più in produzione)



- Per i mesi caldi viene fornito agli allenatori un bermuda con il marchio GBP.



Ecologia dei materiali selezionati

ASD GBP è sensibile ai temi ecologici e vuole ridurre al minimo l'impatto generato dall'abbigliamento che è stimato rappresentare il 20% dell'inquinamento su base globale¹.

Ecco alcune regole che abbiamo considerato per la stagione 2024-25.

1. Ridurre il numero di capi di vestiario obbligatori;
2. Ridurre per quanto possibile la quota dei materiali sintetici responsabili della diffusione in ambiente di microplastiche a seguito dei lavaggi. Di conseguenza dove possibile favorire l'utilizzo di fibre e coloranti naturali di nessun o minore impatto ambientale;
3. Ridurre o annullare le necessità di cambi da una stagione all'altra. Per esempio:
 - a. usando gli stessi colori sociali senza modificare i disegni;
 - b. riutilizzando le vecchie maglie ancora servibili;
 - c. utilizzando ove possibile i velcri evitando ristampe dovute all'aggiunta o al cambio di uno sponsor (ad esempio sulle tute);
 - d. utilizzando materiali sublimatici rispetto alle applicazioni a stiro. Il sublimatico è garantito 20mila lavaggi, le applicazioni solo poche decine obbligando a riapplicazioni di numeri in plastica o alla sostituzione della maglietta.

Per fare alcuni esempi: la tuta

La tuta di rappresentanza ha seguito una evoluzione importante nel corso degli anni. La soluzione 2024-25 ripropone la giacca grigia in poliestere sublimatico che ha una durata annunciata di 20.000 lavaggi. La giacca è dotata di 3 velcri di cui due dedicati ad eventuali sponsor. Se dovesse arrivare uno sponsor sarà possibile applicare il suo logo/marchio sui velcri senza la necessità di cambiare l'intera giacca. Così pure al cambio di uno sponsor basterà sostituire la patch in velcro. Non accetteremo sponsor che impongono cambi di colorazione o disegno della tuta proprio per i motivi legati allo spreco e all'impatto ambientale.

Dalla stagione 2024-25 i pantaloni della tuta diventano in felpa di cotone non avendo le stesse necessità della giacca e concedendo una maggiore mobilità.

Per le maglie da gioco il discorso è più difficoltoso per via della gestione della crescita degli atleti da un anno all'altro, per cui si promuove la pratica del comodato d'uso per riciclare i materiali.

In questo caso l'utilizzo dei materiali tecnici in poliestere è ineludibile per comodità e traspirabilità. Il cotone viene riservato alle maglie e i bermuda di allenamento sebbene il cotone abbia i noti problemi di traspirazione in caso di sudorazione o umidità elevata.

Comodato d'uso materiali dell'associazione

L'Associazione può concedere in comodato gratuito ai soci iscritti materiali per l'effettuazione delle attività previste.

È fatto obbligo dei soci di mantenere i materiali concessi in maniera efficiente e appropriata, provvedendo alla pulizia e, salvo diverse indicazioni, alla riparazione del materiale.

Il socio è responsabile di mancanza di diligenza nella conduzione del materiale.

In caso di smarrimento o anomalo deterioramento l'associazione potrà richiedere il pagamento di un indennizzo.

L'utilizzo del materiale può comportare la normale usura dovuta al suo utilizzo nelle attività previste che non può essere considerata evidenza di poca diligenza nella conduzione.

¹ Luca.Parlamento Europeo: <https://www.europarl.europa.eu/topics/it/article/20201208STO93327/1-impatto-della-produzione-e-dei-rifiuti-tessili-sull-ambiente-infografica>

Note per il lavaggio dell'abbigliamento in comodato:

- I materiali (magliette, pantaloncini, calze) sono in tessuto sintetico e VANNO LAVATI A 30°;
- NON USARE LE ASCIUGATRICI;
- I materiali NON VANNO STIRATI.

SE NON SI SEGUONO QUESTE INDICAZIONI IL NUMERO SULLA SCHIENA e/o le altre personalizzazioni (sponsor, logo, ecc.) SI POTREBBERO STACCARE.

A fronte di rinuncia alla Associazione e alle sue attività, il socio uscente è tenuto a consegnare immediatamente il materiale affidatogli ai responsabili o entro i termini concordati con i medesimi, senza indugiare.

Eventuali comportamenti scorretti potranno essere sanzionati secondo la legge.

Materiali smarriti o rovinati

Nel caso in cui il materiale affidato in comodato venisse smarrito o rotto l'atleta (o chi per esso) sono tenuti a risarcire l'associazione secondo i prezzi della tabella che segue.

Stessa regola anche per chi ha materiali di proprietà che diventano inservibili. Per potere partecipare alle attività, laddove necessario, il socio dovrà provvedere al riacquisto a sue spese.

Anche nel caso in cui il materiale non sia stato dato in comodato di uso, è comunque possibile, a propria discrezione, il riacquisto ai medesimi prezzi secondo le disponibilità.

Per il riordino è possibile fare l'ordine direttamente dall'area privata "I miei dati". In caso di difficoltà riferirsi alla segreteria.

CALCIO	
Maglietta da gara sublimatico (over 13)	35 euro
Maglietta da gara Under 13 e precedenti	25 euro
Pantaloncini da gara	15 euro
Maglietta allenamento	12 euro
Pantaloncini allenamento	12 euro
Tuta rappresentanza Prima squadra	65 euro
Tuta in felpa	35 euro
Zaino	15 euro
PALLAVOLO	
Maglietta da gara sublimatico (over 13)	35 euro
Maglietta da gara Under 13 e precedenti	30 euro
Pantaloncini da gara	10 euro
Maglietta allenamento	12 euro
Pantaloncini allenamento	12 euro
Tuta rappresentanza Prima squadra	65 euro
Tuta in felpa	35 euro
Zaino	15 euro

Fare riferimento alla segreteria della ASD: segreteria@asd-gbp.it.

Idee gadget di iniziativa di una squadra

È sempre buona cosa che qualche genitore, se non anche qualche allenatore, abbia voglia di gestirsi la creazione di un gadget (oggettino, maglietta, sciarpa, ciondolo, ecc.) da donare ai componenti di una squadra.

Tuttavia, sebbene invitiamo tutti a proporsi, è corretto che ci si riferisca al Consiglio Direttivo per valutare insieme sia l'opportunità che eventualmente le grafiche, le forme e accertarsi che magari uguale iniziativa non sia già in corso per altre vie.

Richiamiamo però l'attenzione ad un aspetto primario: considerare sempre la comunità allargata GBP e non solo la propria squadra.

Il senso è educarci tutti a ad un senso di appartenenza più largo della comunità, anche oltre la ASD, ma come parrocchia e tessuto pastorale. In secondo luogo, è antipatico che vi siano opportunità e trattamenti diversi tra le squadre, creando differenze tra la squadra che ha la fortuna di avere qualche genitore/allenatore più intraprendente e chi non ne ha.

Pertanto, invitiamo a tutti quelli che hanno idee a consultare prima un componente del Consiglio Direttivo in modo da valutare bene gli impatti ed eventualmente allargare la proposta a tutti o ad un insieme.

Esempi

L'allenatore di una squadra ha trovato una offerta interessante per stampare dei parastinchi da calcio e vorrebbe farne un pensiero per Natale. L'allenatore si chiede se la stessa cosa non possa tornare utile alle altre squadre di calcio e si consulta con uno dei consiglieri che annuncia l'iniziativa a tutti gli allenatori calcio.

Un genitore ha l'idea di fare una sciarpa in pile da supporter per la squadra e contatta uno dei consiglieri per valutare gli aspetti grafici e se fosse interessante anche per tutte le altre squadre. Si decide così di aggiungere la sciarpa al sito del merchandising per raccogliere le eventuali adesioni.

Le chat tra allenatori e atleti

Al compimento del 14° anno di età, dei componenti delle squadre, gli allenatori potranno istituire chat di servizio con gli atleti della propria squadra attivabili unicamente per scopi informativi a disposizione esclusiva degli atleti iscritti per la stagione sportiva in corso, per lo scambio delle informazioni di carattere generale aventi come scopo quello di organizzare, gestire meglio le attività sportive e/o extrasportive dei minori.

La chat potrà essere istituita alle condizioni che seguono:

- **tutti i componenti devono avere compiuto 14 anni.** Se nella squadra ci sono elementi che non hanno ancora compiuto 14 anni la chat non potrà essere creata;
- se nella squadra ci sono minori che non hanno il cellulare sarà bene evitare di crearla **per non emarginare** coloro per i cui genitori hanno scelto di tenerli lontani dalla vita digitale;

- per ognuno dei minori deve essere dato esplicito consenso da parte dei genitori secondo le modalità che verranno comunicate. Il consenso genitoriale non è necessario al compimento dei 16 anni di età²;
- **allenatori e dirigenti** eventualmente inclusi nella chat **sono sollevati da ogni responsabilità riguardo ai contenuti** che i minori possono scambiare, e **sono sollevati da compiti di controllo** sistematico dei contenuti. Tuttavia nel caso si dovessero imbattere in comportamenti non idonei hanno piena facoltà di intervento e sanzionamento.
- l'atleta deve prendere visione del presente regolamento.

Regolamento delle chat riservate allenatori-atleti

1. La tecnologia scelta è basata su piattaforma Signal per ragioni di riservatezza e sicurezza.
2. I genitori non sono invitati alla chat. Tuttavia, sarà loro facoltà e diritto potere accedere alla chat attraverso gli strumenti in uso dai propri figli.
3. La chat ha esclusivo motivo di servizio, per le comunicazioni pratiche e di organizzazione delle squadre. Ogni altro tipo di utilizzo è ritenuto non idoneo.
4. L'utilizzo della chat deve avvenire nel rispetto reciproco di tutti gli iscritti e con l'osservanza da parte di tutti delle regole della buona educazione secondo la diligenza del buon padre di famiglia.
5. Gli iscritti devono evitare polemiche o provocazioni di qualsiasi tipo. La discussione privata fra due o più utenti deve rimanere tale e non coinvolgere chi non è interessato e l'intera chat.
6. Gli iscritti devono moderare l'uso delle icone e delle immagini e non devono inviare uno stesso messaggio con frequenza elevata.
7. È vietato commentare l'operato di allenatori e compagni, prendere in giro con l'intenzione di offendere, ingiuriare, sproloquiare, fare riferimenti blasfemi, condividere contenuti non idonei o fuori dagli scopi per cui esiste la chat.
8. È possibile inviare foto di persone inerenti alla chat, ma è vietato condividerle verso terzi, di qualunque fonte o forma, salvo autorizzazione dei responsabili.
9. Gli allenatori, dirigenti, consiglieri eventualmente presenti nelle chat sono sollevati da qualsiasi dovere di sorveglianza dei contenuti che vengono condivisi o scritti dagli atleti. Tuttavia, se dovessero imbattersi in contenuti non idonei, potranno prendere provvedimenti disciplinari.
10. L'Associazione GBP non è responsabile di eventuali abusi che possono essere commessi dagli atleti iscritti alle chat e potrà avvalersi di provvedimenti disciplinari nel caso fossero riscontrati.

Il Consiglio Direttivo GBP